

# MalpensaNews

## Ferrovia Gallarate-Malpensa, anche Casorate pronta a dire No (e non era scontato)

Roberto Morandi · Wednesday, November 6th, 2019

**Casorate Sempione è pronta a dire No** al progetto della ferrovia Gallarate-Malpensa T2, quando si arriverà al momento della decisione.

**Il “quando” non è facile da definire**, visto che è **da due mesi che si parla della conferenza per il parere finale**, ma Regione Lombardia ha già spostato tre volte il termine, senza contare **il precedente stop**. «L’attuale termine non c’è: doveva essere il **22 ottobre**, è stato spostato a inizio novembre, **ora probabilmente si andrà a fine novembre**» dice **Dimitri Cassani**, sindaco di Casorate.

La ragione dell’ulteriore rinvio sarebbe di natura formale, «perché né il proponente né il Comune di Somma hanno pubblicato la lista degli espropri». E dunque, nuova data attesa, per decidere sul progetto di secondo accesso ferroviario all’aeroporto di Milano Malpensa.

Nel frattempo Cassani ribadisce la linea emersa progressivamente: a fronte di una disponibilità a discutere dell’opera, gli elementi attuali non danno garanzie sufficienti. E quindi ora l’amministrazione si prepara a esprimere un No: «Abbiamo dato mandato per esprimere un parere: andremo a ribadire che l’opera deve essere subordinata al potenziamento della linea Rho-Gallarate, sulla base dell’indirizzo del consiglio comunale».

La nuova linea per Malpensa? Senza terzo binario Gallarate-Rho non conviene

E questo perché il terzo binario Rho-Gallarate è individuato anche dalle relazioni tecniche come **reale preconditione** per la nuova linea (allo stato attuale la linea da Milano fino a Gallarate è sovraccarica, come testimoniano anche ritardi e soppressioni a catena quando si presenta un problema). Il problema è che l’iter della Rho-Gallarate è ancora in una fase intermedia. «Non abbiamo avuto rassicurazioni su questo, nè sulle compensazioni».



L'area di campi agricoli tra Casorate e il quartiere Ronchi di Gallarate: in questa zona insisterebbe la curva d'immissione della nuova tratta sulla ferrovia esistente. L'area a sinistra nella foto sarebbe occupata anche dalla nuova sede della Statale del Sempione

E qui si apre un secondo piano, non tanto sull'utilità e sostenibilità dell'opera, ma sull'impatto locale: «**Nessuna compensazione che chiedevamo è stata accettata, non ci sono garanzie sul piano ambientale.** Noi chiedevamo almeno la rotonda sul Sempione all'uscita della zona industriale e la riqualificazione della stazione esistente».

Ecco cosa spinge sempre più Casorate verso un No all'opera. «**Il nostro parere sarà orientato sulla negatività:** alla luce degli atti, non riteniamo ci siano le condizioni. E lo motiveremo».

This entry was posted on Wednesday, November 6th, 2019 at 11:08 am and is filed under [Aeroporto, Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.